

Palazzine gemelle in via Lucino, Breganzona

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2007)**

Heft 5

PDF erstellt am: **08.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-133740>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Palazzine gemelle in via Lucino, Breganzona

Francesco Scoglio
foto Marcelo Villada Ortiz

Le due costruzioni, su terreno in pendenza, sono situate in una zona di espansione del nucleo di Breganzona, territorio dove sono ammessi edifici di carattere residenziale, commerciale, amministrativo e di servizio.

Accessibile dalla strada comunale a sud-est, via Lucino, con costante traffico veicolare, la particella è caratterizzata da una geometria praticamente rettangolare.

Gli edifici gemelli, progettati in cemento facciavista, sono direzionati verso sud-est e si aprono sul meraviglioso paesaggio delle montagne Luganesi. Gli accessi veicolari e pedonali posti nella corte d'accesso sul lato nord est del sedime, perpendicolari alla via Lucino e alle curve di livello, mediante vuoti precisi nella muratura della corte stessa invitano ad entrare negli edifici.

Da questi vuoti i percorsi pedonali proseguono con una grande scala esterna la quale conduce a una piastra d'ingresso in cemento posta tra il terreno sistemato e lo zoccolo dell'edificio.

La piantagione di un viale alberato sulla rampa d'accesso funge da filtro tra la zona abitativa e quella di transito per il percorso veicolare.

Architettonicamente gli edifici, con appartamenti destinati alla vendita in proprietà per piani, sono caratterizzati da volumi autonomi compatti, forme lineari e geometriche semplici e dalla parete traforata e distaccata (balcone) che costituisce elemento di protezione per gli spazi interni e di orientamento delle palazzine.

Adagiati su uno zoccolo che emerge dal terreno naturale, e che contiene il parcheggio sotterraneo accessibile dai vuoti precisi nella muratura, sottolinea il carattere di oggetti legati alla topografia del luogo.

I collegamenti verticali rivolti a nord-ovest sono organizzati in un nucleo centrale aperto dando così un asse di simmetria forte che suddivide le superfici delle facciate. Gli elementi formali sono ridotti a un preciso minimo.

Al piano terreno prendono posto le cantine, lavanderie con i locali tecnici e due grandi spazi comuni per attività diverse, mentre ai piani superiori

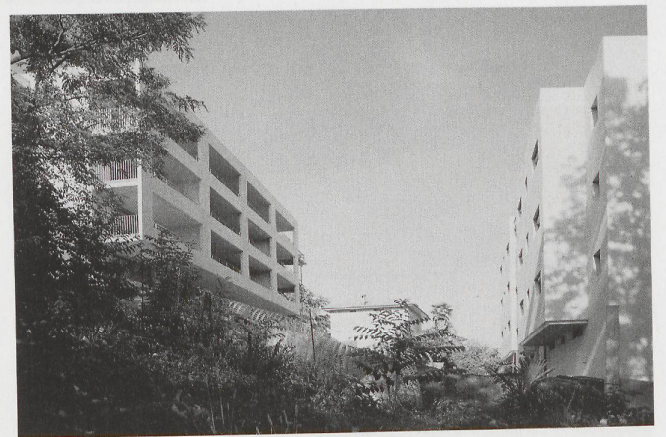
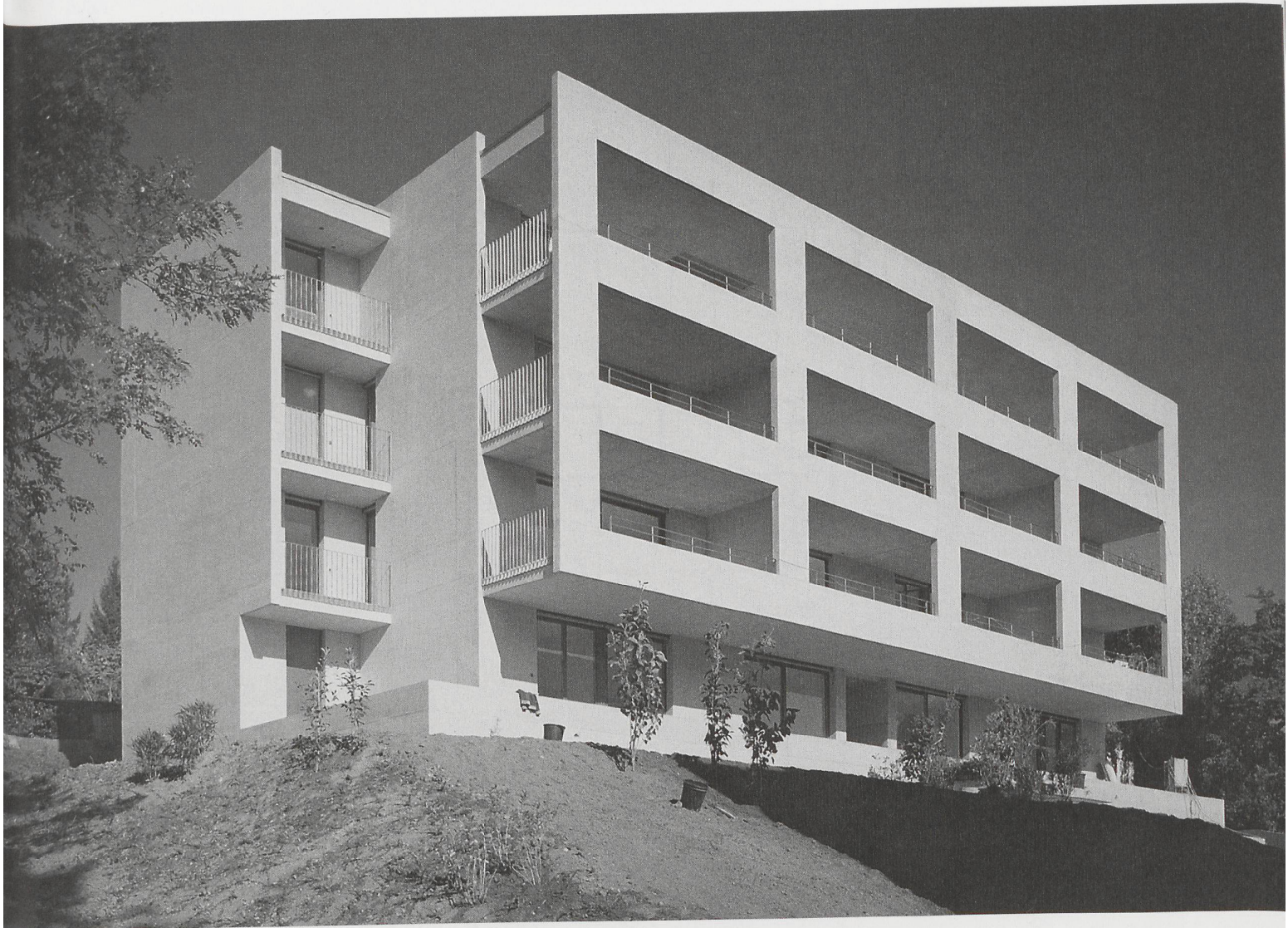
troviamo gli appartamenti aperti con grandi vetrate su ampi balconi.

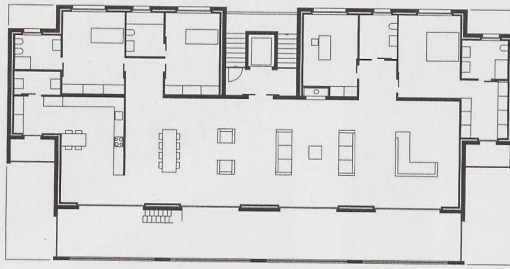
Il piano tetto viene utilizzato parzialmente dal piano attico come terrazza solarium. L'organizzazione dei corpi tecnici emergenti e il rivestimento in ghiaia di basalto nera conferiscono qualità e coerenza alla quinta facciata.

Palazzine gemelle in via Lucino, Breganzona

Committente	Enrico Canepa e Fausto Ortelli
Architetto	Francesco Scoglio, Mezzovico
Collaboratore	M. Svanotti
Ingegnere	Fabio De Bernardis, Massagno
Date	progetto: 2005 realizzazione: 2006-2007



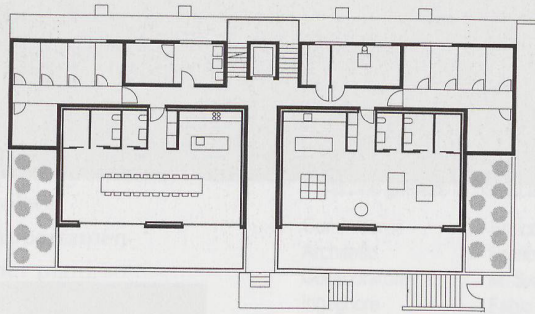




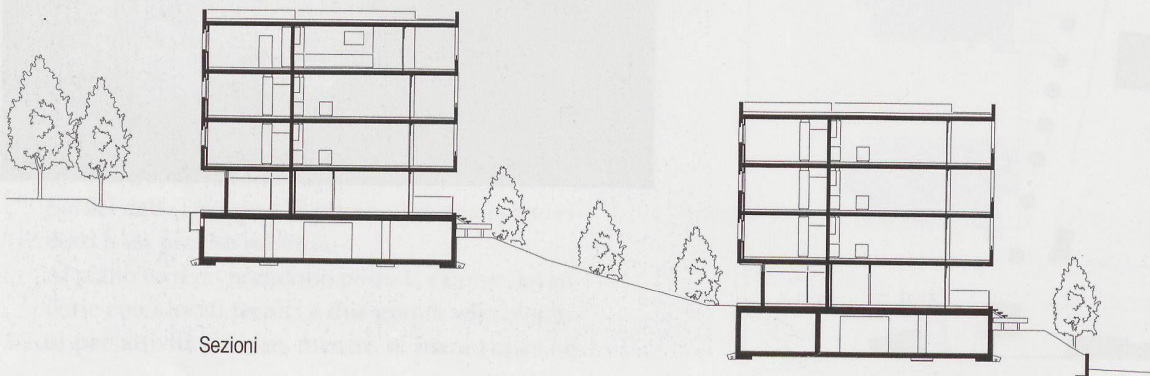
Pianta piano attico



Pianta primo e secondo piano



Pianta piano terra



Sezioni

